



AEB

arbeitskreis eltern behinderter EO
associazione genitori di persone in situazione di handicap ODV

2022

RELAZIONE ATTIVITÀ

AEB – arbeitskreis eltern behinderter EO – associazione genitori di persone in situazione di handicap ODV
39100 Bozen / Bolzano – G. Galileistrasse 4/R Via G. Galilei – tel +39 / 0471 289100
e-mail: info@a-eb.net – internet: www.a-eb.net

StNr. / Cod. fisc. 80024700215 – Raika / Cassa Rurale IBAN: IT 56 Y 08081 11601 000301057171 – Post c/c n. 11724390

Cari soci, genitori e interessati,

l'anno 2022 è stato nuovamente un anno di intenso lavoro per l'AEB e allo stesso tempo anche l'ultimo della legislatura 2020-2023.

Tutte le forze sono state impiegate nei vari livelli e per tutte le situazioni di vita, dedicando tutto l'impegno necessario per migliorare la situazione dei nostri familiari con disabilità. Si sono tenuti numerosi colloqui nelle strutture, nelle comunità distrettuali, nelle scuole, con i rappresentanti dei Comuni, gli assessori provinciali e le rappresentanze politiche, l'Ufficio per le persone con disabilità e la Sanità, al fine di sollecitare e creare le necessarie condizioni per i diritti di partecipazione e inclusione per le famiglie e i loro figli con disabilità.

Non è sempre quantificabile e facilmente visibile l'impegno ed il lavoro dei membri del consiglio direttivo, esecutivo e dei gruppi di lavoro dell'AEB, non avete idea di quante ore di lavoro volontario dedichino all'associazione. Tuttavia, il lavoro di rete con i consigli provinciali, i direttori didattici, le varie associazioni, in particolare la Federazione per il Sociale e la Sanità, la collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato (DZE) hanno continuato a essere intensificati, in quanto di grande importanza per la salvaguardia degli interessi dei nostri soci.

La pandemia sembra stia lentamente diventando un ricordo, ma non tutto sta andando secondo i piani.

La notevole carenza di personale sta causando problemi al servizio sanitario, nell'ambito delle terapie sanitarie e riabilitative, alle istituzioni scolastiche, ma soprattutto ai servizi residenziali e semiresidenziali delle strutture sociali. È necessario trovare nuovi modi per reclutare più personale e ispirarlo a lavorare con i nostri "figli".

L'aiuto allo sviluppo personale delle persone con disabilità e la loro inclusione in tutti gli ambiti della vita è stata e continua a essere una priorità assoluta. Un prerequisito di grande importanza è la compatibilità tra famiglia e lavoro per i suoi componenti. Ciò richiede risorse finanziarie e umane, ma anche la sensibilità della società!

L'impegno costante dell'AEB ha reso molto possibile. Dopo continue sollecitazioni e richieste, è stata approvata la delibera regionale n. 186 del 22/03/22, che prevede l'abolizione obbligatoria degli orari di chiusura delle strutture sociali. Abbiamo avviato modelli abitativi inclusivi a livello decentrato nei vari quartieri e continueremo a perseguirli con forza, abbiamo offerto un corso per promuovere l'inclusione lavorativa in qualità di partner del progetto GroWin, siamo stati coinvolti nella pianificazione del futuro personale, inoltre la campagna "Deine Arbeit – unsere Chance " (Il tuo lavoro – la mia possibilità) per trovare un lavoro in collaborazione con l'emittente radiofonica "Südtirol 1" è stata molto apprezzata.

Nei distretti si sono tenute ancora una volta numerose attività di svago, incontri e sessioni di formazione, calibrate sulle esigenze delle famiglie, che hanno anche contribuito ad aumentare il senso di unione e di rafforzamento reciproco.

Possiamo vantarci di numerose iniziative ed eventi all'AEB. Le informazioni che seguono sulle varie attività lo dimostrano chiaramente.

Dobbiamo continuare a essere fiduciosi per raggiungere insieme tutti gli obiettivi che ci siamo prefissati, ma allo stesso tempo dobbiamo essere vigili per evitare passi indietro!

La coesione delle famiglie e il rafforzamento della nostra associazione AEB attraverso i numerosi soci saranno sempre un caposaldo in futuro per noi!

Desidero esprimere la mia incondizionata gratitudine ai membri del nostro consiglio direttivo, che durante l'ultima legislatura hanno agito come preziosi interlocutori nei rispettivi distretti, svolgendo un ottimo lavoro e, soprattutto, offrendo un rapido aiuto! Grazie ai numerosi e forti gruppi di lavoro e di auto-mutuo-aiuto che si sono dedicati con grande impegno alle varie questioni scottanti! Un enorme ringraziamento va al consiglio esecutivo dell'AEB, in particolare alla mia stimata rappresentante Irmhild Beelen e, infine, ma non per questo meno importante, vorrei esprimere il mio grande apprezzamento al competente team dell'ufficio Federica ed Esther sotto la guida della coordinatrice Elisabeth Zöschg!

Con il coraggio e la fiducia sempre presenti nel mio cuore, Vi mando i miei più cordiali saluti

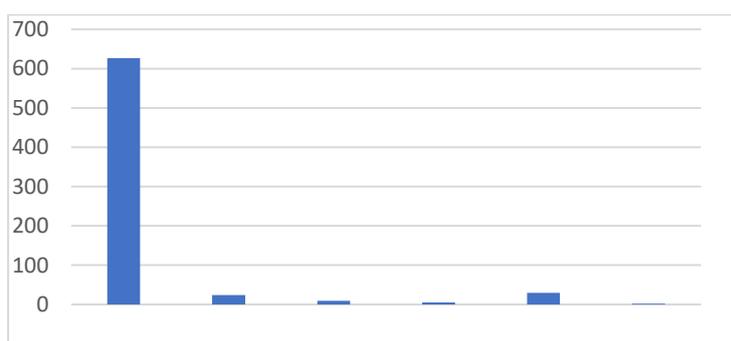
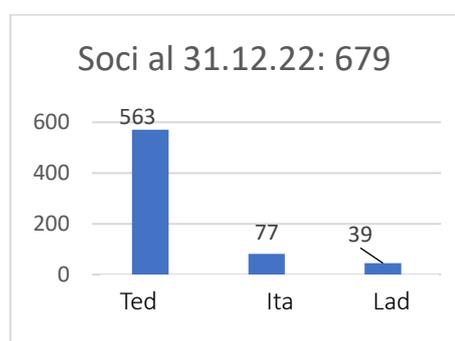
La Vostra

Stampfl Angelika

Situazione generale

Dopo due anni "eccezionali", durante i quali le attività della nostra associazione sono state notevolmente limitate a causa delle restrizioni legate al coronavirus, anche quest'anno gli obiettivi prefissati e perseguiti sono stati ampiamente raggiunti grazie all'impegno attivo del nostro personale volontario e a tempo pieno. I nostri 15 referenti nei vari distretti con i loro vice, che sono anche membri del consiglio direttivo, hanno sostenuto i nostri soci fornendo importanti informazioni alle famiglie interessate, per telefono, WhatsApp o in loco durante innumerevoli sessioni di consulenza personale, partecipando a innumerevoli riunioni in vari comitati e ad incontri e conferenze informative (svolte in presenza o tramite piattaforme online).

Dati anagrafici



Collaboratori/trici Volontari

15 interlocutori/trici di zona

14 sostituti/e

06 responsabili di gruppo di auto mutuo aiuto

08 responsabili di gruppi di lavoro interno

I volontari hanno lavorato per un totale di 5.320 ore di volontariato nell'arco del 2022. Nel corso del 2022 si sono svolti inoltre i seguenti incontri/riunioni che hanno visto la partecipazione dei nostri volontari.

Riunioni consiglio esecutivo	Riunioni consiglio direttivo	Incontri gruppi di lavoro
8	6	11
Gruppi di mutuo aiuto	Incontri tra genitori	Riunioni e incontri vari
26	11	126

Oltre alla stretta collaborazione con **l'Ufficio per le persone con disabilità e l'Agenzia per la famiglia**, la nostra associazione mantiene una stretta collaborazione con altri servizi, enti e associazioni.

La **Federazione per il Sociale e la Sanità** e il **Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige EO** sono i maggiori partner di rete della nostra associazione.

L'AEB vi è rappresentata dalla nostra Presidente Angelika Stampfl e dalla Vicepresidente Irmhild Beelen e, in alcuni ambiti anche da Ida Psailer, e il loro lavoro è molto prezioso.

Abbiamo costantemente informato i nostri soci sulle iniziative portate avanti da altre associazioni come quelle di **Lebenshilfe, l'Associazione Ariadne, l'Associazione "Il Cerchio", AutòS, l'A.I.A.S., Il Sorriso/Das Lächeln, l'Urania Merano, la VHS di Bressanone**, con cui collaboriamo da molti anni, e anche la **IVHS della Val Venosta**.

La nostra associazione ha organizzato diversi incontri informativi, workshop e seminari su vari temi, sulla base delle esigenze individuate tra i nostri stessi membri o in collaborazione con altre istituzioni. Di seguito illustriamo le nostre attività in merito (progetti/iniziative).

Progetti



Progetto 1/2022 – Interventi di auto mutuo aiuto sul territorio – sostegno alle famiglie – rilevamento dei bisogni – collegamento delle risorse

Il nostro grande sforzo di mantenere una rete orientata all'utente e una collaborazione attiva con istituzioni, scuole, uffici pubblici, comuni, distretti, comunità distrettuali, servizi accreditati, associazioni e imprese ha affrontato anche quest'anno una grande sfida.

Attraverso la nostra rete attiva e ben funzionante di contatti presenti nei singoli distretti (15 in totale), siamo riusciti a reclutare nuovi soci nelle attività dell'associazione. Anche quest'anno gli incontri di gruppo si sono svolti quasi esclusivamente online. Il ruolo di mediazione dei nostri referenti, che hanno imparato a usare i nuovi mezzi di comunicazione digitale, è stato un valido supporto per le varie istituzioni.

I temi centrali sono stati la scuola, il lavoro, l'abitare, il Dopo di noi, la situazione precaria dei servizi residenziali e semiresidenziali ed i loro orari di apertura.

Progetto 2/2022 – Gruppi di lavoro decentrati – punto di accoglienza – sostegno e orientamento – gruppi di lavoro e tecnici – centrali e decentrati

Attraverso questo progetto, i soci vengono messi in contatto, le loro esigenze vengono discusse e vengono elaborate proposte per implementare le soluzioni in modo più rapido ed efficiente. Le persone e il loro ambiente possono così essere rafforzati e l'aiuto e il supporto orientato alle risorse del lavoro in rete possono essere ulteriormente ampliati.

Le riunioni di coordinamento dei diversi gruppi di lavoro si sono svolte quasi esclusivamente online. Questo non è stato affatto un ostacolo, anzi. Il fatto che le riunioni potessero essere organizzate tramite una piattaforma online ha contribuito a far sì che i gruppi di esperti si incontrassero ancora più frequentemente per scambiare idee e approfondire temi urgenti.

Progetto 3/2022 – Conferenza

Per questioni organizzative quest'anno non si è tenuta nessuna conferenza monotematica.

Progetto 5/2022 - Incontri inclusivi „Insieme & l'uno per l'altro”

Dopo una restrizione di due anni dovuta alla situazione pandemica, tutti i partecipanti a questo progetto sono stati felici di poter riprendere regolarmente le loro attività. A marzo hanno iniziato con un piacevole pomeriggio sui pony al maneggio di Pracupola e a giugno l'intero gruppo ha fatto una passeggiata alla piscina Kneipp e poi gustarsi un buon gelato. In una calda giornata estiva di luglio, il gruppo si è riunito invece chiacchierando davanti a una pizza.



Queste serate sono state utilizzate per scambiarsi idee e fare nuovi progetti. Ognuno ha avuto l'opportunità di parlare delle proprie esperienze di tempo libero, di lavoro o semplicemente di "chiacchierare". A volte sono nate idee creative per le attività successive.



In agosto, il gruppo ha partecipato attivamente al Festa dell'Incontro a Lana con la pista da bowling in legno. Tutti erano presenti con diligenza e zelo. Come ringraziamento per il loro duro lavoro e la loro perseveranza, si sono riuniti per un gelato e hanno usato questo incontro per discutere delle prossime attività. È stato importante per loro coinvolgere l'intero gruppo nella pianificazione e nell'organizzazione. A novembre si è svolto la tradizionale Castagnata- Törggelen, una bella serata con musica, balli e tanti volti sorridenti. Il programma annuale si è concluso con la partecipazione del gruppo al Natale della Val d'Ultimo. Al piccolo mercatino di Natale di Pracupola, che si è svolto il 18 dicembre, il gruppo aveva uno "stand" dove offriva biscotti fatti in casa e i tipici Krapfen al papavero ai partecipanti. È stata una meravigliosa esperienza organizzare un evento così grande e tutti hanno dato una mano affinché tutto andasse al meglio.

Iniziativa 2022



Iniziativa 1-2/2022 Soggiorni estivi a Cavallino e Caorle

Da 38 anni l'AEB organizza i tradizionali soggiorni estivi per famiglie nei mesi di giugno, luglio e agosto. Dopo un biennio eccezionale, caratterizzato da numerose restrizioni, quest'anno è stato possibile organizzare tutti e tre i turni a Cavallino e Caorle.



Un totale di 31 famiglie con bambini, adolescenti e adulti con varie disabilità hanno potuto finalmente godersi di nuovo il sole, la spiaggia e il mare insieme ai genitori, ai fratelli e agli assistenti, dopo una fase prolungata in cui i contatti sociali dovevano essere evitati.

Per sollevare le famiglie e dare loro un po' di tregua, l'AEB ha nuovamente messo insieme un team di 25 assistenti che hanno assicurato l'accompagnamento delle 33 persone con disabilità durante la giornata.



Pur rispettando le necessarie misure di sicurezza, tutti i partecipanti si sono goduti il momento di gioco, divertimento e svago della comunità e i genitori e i parenti delle persone con disabilità hanno colto l'occasione per conversare tra persone con parecchi aspetti di vita condivisi.

Per gli assistenti, assistere le persone con disabilità al di fuori dell'orario scolastico o di altri impegni è stata un'esperienza positiva.



Questo ha favorito lo scambio ed entrambe le parti hanno potuto imparare l'una dall'altra. Il feedback costantemente positivo di tutti ha confermato nuovamente il successo di questa iniziativa.

Molti non vedono l'ora che arrivi l'anno prossimo, quando sarà di nuovo il momento di andare a Caorle o a Cavallino, tuffandosi tra le onde e godendosi la spiaggia!

Initiative 3/2022

Convegni/Incontri informativi/ Workshop/ Conferenze

Quest'anno, quasi tutte le attività programmate ed elencate di seguito (conferenze/incontri informativi/workshop/seminari) si sono svolte in presenza o tramite la piattaforma online Zoom.

A grande richiesta, anche quest'anno si è tenuto il seguente ciclo di seminari con Bernadette Wieser (responsabile del centro di competenza austriaco "Living Laughing Learning" di Leoben) in collaborazione con la VHS di Bressanone.

- **Seminario "La conoscenza di base dell'apprendimento" il 22.08.2022**
- **Seminario "Lettura precoce" il 23.08.2022**
- **Seminario "Yes we can! Contare da sinistra a destra" il 24.08.2022**
- **Seminario "Il mio particolare extra – lo vivo con la Sindrome di Down" il 25.08.2022**
- **Seminario "Stop - Strategie per instaurare un atteggiamento di lavoro cooperativo" il 26.08.2022**

A seguito delle richieste ricevute sono state inoltre organizzate le seguenti iniziative in collaborazione con VSH di Bressanone:

- **Serate informative "ROTAtion: stimoli per la mente" il 24 - 25.01.22 e il 12 - 13.11.22** con Bettina Hutterer del Centro austriaco di Terapia Rota.
- **Evento informativo sul tema dell'allenamento laterale e Brain-Boy® - pratica per i genitori e i loro figli il 13.11.22.** Ralph Warnke (esperto di udito e di allenamento cerebrale) ha presentato soluzioni straordinarie per le persone con esigenze speciali su come avviene l'acquisizione del linguaggio e su come lo sviluppo del linguaggio e le abilità linguistiche possono essere promosse in modo specifico attraverso un allenamento cerebrale tecnicamente supportato. Il contesto e le possibilità di applicazione concrete sono state presentate ai partecipanti in modo pratico, facilmente comprensibile.

Conferenza „Come controllare i pensieri“

In occasione di questa conferenza, tenutasi il 10.10.22 presso il centro giovanile Kassianum di Bressanone, la dott.ssa Marlene Kranebitter (psicologa, presidente della pastorale d'emergenza e direttrice della scuola alberghiera di Brunico) ha dato ai partecipanti consigli su come riconoscere, fermare e "riorientare" i propri pensieri e preparare così energie positive per se stessi e anche per i propri figli, per poter affrontare al meglio la vita quotidiana. Soprattutto nelle situazioni in cui i genitori hanno bambini con bisogni speciali, sembra particolarmente difficile elaborare pensieri positivi e percepire i figli nella loro forza e nel loro essere. Proprio perché sono così vicini a loro, li amano, vogliono per loro il meglio... e per questo si affannano - senza pensare sufficientemente a sé stessi.

Incontro informativo „Progetti abitativi innovativi – quali possibilità offre la L.P. 284 del 30.03.21“

A grande richiesta, si sono tenuti quattro incontri informativi in tutta la Regione sul tema "Progetti abitativi innovativi - quali possibilità offre la L.P 284 del 30.03.21". La signora Franca Marchetto (responsabile del settore abitativo della Lebenshilfe) ha fornito ai partecipanti informazioni sui possibili progetti abitativi innovativi e sul contenuto della L.P. n. 284 del 30.03.21 e ha risposto alle numerose domande dei partecipanti. Gli incontri si sono svolti in lingua tedesca il 07.10.22 a Merano, il 14.10.22 a Brunico, il 21.10.22 a Bressanone e in lingua italiana il 22.10.22 a Bolzano.

Formazione "Comunicazione Aumentativa Assistita con la lingua dei segni altoatesina (StGS) sulla base delle tavole di Colonia "- Modulo 3

A grande richiesta, quest'anno è stato offerto un ulteriore modulo di questa formazione dal 18 al 20.11.22 presso il Kolpinghaus di Bolzano, in particolare per coloro che avevano già completato i primi due moduli. Le persone che lavorano o vorrebbero lavorare in futuro con la lingua dei segni e il linguaggio dei segni in relazione alle immagini delle tavole di Colonia hanno potuto approfondire i contenuti dei moduli 1 e 2 durante questa formazione con la signora Barbara Schuster (accademica, insegnante certificata ÖGS (Lingua dei Segni Austriaca), responsabile dell'associazione Kinderhände e con molti anni di esperienza nel linguaggio dei segni con bambini con bisogni speciali). Inoltre, la relatrice ha presentato piani di lezione pratici per la terapia, la pratica scolastica, il lavoro quotidiano su tutti gli argomenti (verbi, numeri, termini temporali, oggetti di gioco, mezzi di trasporto, luoghi, canzoni).

Evento associativo

A causa della pandemia, negli ultimi due anni non è stato possibile organizzare questo evento a causa delle restrizioni che hanno limitato i contatti. Poiché a dicembre di quest'anno le varie misure legate al Coronavirus sono state quasi completamente revocate, l'intero Consiglio direttivo si è riunito con i responsabili dei gruppi di lavoro interni in occasione dell'ultima riunione dell'anno per una cena natalizia congiunta in riconoscimento del loro instancabile lavoro volontario. L'occasione è stata colta per fare un bilancio delle attività dell'anno passato e, soprattutto, per discutere delle prossime elezioni del Consiglio direttivo del 2023.

Purtroppo, quest'anno non è stato possibile realizzare le seguenti iniziative previste per il 2022:

- **Tavolo di discussione „Comune Sociale in riferimento alla L.P. 7/15 – dove siamo rimasti“** (l'iniziativa slitta al prossimo anno)
- **Primo Soccorso nel quotidiano per genitori/famigliari di persone in situazione di handicap** (è stato appurato che questa iniziativa viene offerta dalla VHS Bressanone e dalla Croce Bianca)
- **Incontro informativo sulla Legge 104/1992** (l'iniziativa slitta al prossimo anno)

Ulteriori Iniziative /2022

Incontro informativo sul tema „Diritti e regole in ambito di inclusione scolastica – legge 104“

Il nostro gruppo di lavoro interno alla scuola si occupa ripetutamente delle preoccupazioni dei genitori di bambini con disabilità e cerca di trasmettere le loro preoccupazioni, di trovare soluzioni e di sostenere e far progredire l'inclusione dei bambini e dei giovani con disabilità nel settore scolastico. Durante gli incontri regolari con gli uffici competenti e in particolare con l'Ispezzore per l'integrazione scolastica dott. Hansjörg Unterfrauner e il Direttore dell'Educazione dott. Gustav Tschenett, è stato deciso di organizzare un pomeriggio informativo per i genitori sul tema "Diritti e regole nell'ambito dell'inclusione scolastica" per il gruppo linguistico tedesco. L'incontro si è svolto venerdì 30.09.2022 presso la Casa Kolping di Bolzano. Il dott. Unterfrauner ha tenuto una conferenza dettagliata su questo tema e ha risposto a tutte le domande dei partecipanti.

Incontro informativo sul tema „Amministrazione di sostegno“

Dato che la nostra associazione riceve sempre più richieste di informazioni sull'amministrazione di sostegno, il 30.05.22 è stato organizzato un evento informativo su questo tema presso la Casa Kolping di Bolzano per i membri del consiglio direttivo e i loro sostituti che sono i contatti diretti nei vari distretti per tutti i nostri soci. La dott.ssa Roberta Rigamonti dell'Associazione Amministrazione di Sostegno ha fornito importanti e interessanti informazioni sul tema e ha risposto alle numerose domande dei partecipanti.

Gioco-divertimento e allenamento con la SSV Nuovo Brunico

Nella primavera del 2022, il corso di nuoto è proseguito in collaborazione con la SSV Brunico con altre 10 sessioni nella piscina coperta Crontour di Riscone e si è concluso il 10 maggio con una pizzata di gruppo, durante la quale è stato espresso il desiderio di continuare gli allenamenti anche nell'anno scolastico 2022/2023, dato che nel

frattempo il gruppo è cresciuto in amicizia e per tutti l'attività fisica in acqua ha mostrato effetti sia divertenti che terapeutici. Così, a partire da settembre, è stato pubblicizzato un nuovo corso per tutto l'anno scolastico, il martedì dalle 17.30 alle 18.30, in cui 10 ragazzi si divertiranno ad affinare la tecnica e a sviluppare le proprie capacità sotto la guida degli allenatori di nuoto Stefan e Silvia.

Una possibilità. Per me! Nel settore alberghiero/ristorazione

In questo corso, avviato dalla nostra associazione e offerto dalla VHS, alle persone con disabilità cognitive è stata offerta una nuova prospettiva orientata alla pratica nel settore alberghiero e della ristorazione. L'istruttore del corso Waldemar Posch (gestore di un bar, insegnante di ristorazione in pensione) ha insegnato ai partecipanti al corso in 12 incontri: a seconda del livello di difficoltà, lavoro e apprendimento orientato alla pratica, giochi di ruolo, discussioni con i dipendenti del servizio e apprendimento sotto la propria responsabilità con il supporto dell'istruttore. La formazione comprendeva anche due escursioni e una "esperienza pratica" in un'azienda. Il corso base è stato completato da 10 partecipanti e il corso avanzato da 5 persone con deficit cognitivo.

GRUPPI DI LAVORO INTERNI



Formazione professionale ed integrazione lavorativa

Il 01.02.2022 si è svolto un incontro online sul tema della situazione prima e dopo la pandemia, delle situazioni più problematiche e delle misure necessarie da intraprendere. Poiché la scuola dovrebbe dare un contributo fondamentale alla formazione professionale, si sta cercando una più stretta collaborazione con il gruppo di lavoro Scuola.

Seguendo il modello Ö3 (voglio e posso lavorare), in autunno è stata organizzata e realizzata la campagna "Il tuo lavoro – la mia possibilità" in collaborazione con le stazioni radiofoniche Südtirol 1 e Radio Tirol, purtroppo con scarso successo. La valutazione è ancora in corso.

Coordinatrice del Gruppo di lavoro – Gertrud Kofler



Sindrome Down

In occasione della Giornata Internazionale della Sindrome di Down, sono stati distribuiti i volantini già stampati prima della pandemia, con fiori blu e gialli come riferimento alla guerra in Ucraina. Inoltre, a Brunico, presso la Galleria Akzent, si è tenuta la mostra fotografica "Look at me", con i ritratti di 21 persone con sindrome di Down.

In occasione della Giornata nazionale della Sindrome di Down, la signora Ramoser ha rilasciato un'intervista alla rivista Zett su temi importanti come l'integrazione lavorativa e le possibilità abitative.

In Val Venosta è proseguita l'Accademia LOVT e in Val Pusteria si sono svolti i primi incontri del gruppo ricreativo "Olla Miteinond".

Coordinatrici del Gruppo di lavoro – Gertrud Kofler und Johanna Lerchner



Scuola (lingua tedesca)

Nel 2022, il gruppo di lavoro Scuola ha effettuato 4 riunioni. I temi principali sono stati la frequenza degli alunni con disabilità alla scuola secondaria di primo grado, l'inserimento lavorativo nel 4° e 5° anno di scuola secondaria di primo grado, l'integrazione lavorativa dopo la scuola secondaria di primo grado e il problema della frequenza del 4° e 5° anno di scuola secondaria di secondo grado presso gli istituti tecnici provinciali (la frequenza è ancora negata perché non è prevista dalla legge provinciale). Per alcuni alunni l'obbligo scolastico termina a 17 o 18 anni negando loro di seguire un altro percorso formativo. Per questo problema, è stato coinvolto anche il Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Inoltre, sono state date risposte a molte preoccupazioni e richieste di informazioni da parte dei genitori contattati telefonicamente.

C'è stato un altro colloquio con il Direttore didattico Tschenett e l'ispettore per l'integrazione Unterfrauner presso l'ufficio scolastico tedesco, dove sono state sollevate e discusse le preoccupazioni di Angelika Stampfl e Bernardette Ramoser riguardo alla scuola. Helina Oberrauch ha condotto questi colloqui con l'ufficio scolastico ladino.

A settembre si è svolto il pomeriggio informativo "Diritti e doveri degli alunni con disabilità a scuola". Il dott. Unterfrauner ha tenuto una conferenza su questo tema e ha risposto alle domande poste dai partecipanti. L'evento è stato pianificato da questo gruppo di lavoro. Inoltre, in collaborazione con il gruppo di lavoro della scuola italiana, è stata fatta un'indagine presso le autorità scolastiche e sono stati raccolti i dati degli alunni con disabilità degli ultimi anni. Da questi dati è emerso che il numero di alunni è aumentato e che il personale addetto all'integrazione scolastica non è stato aumentato proporzionalmente, rendendo ora urgente l'adeguamento necessario.

Nel GLIP, dove Bernardette Ramoser rappresenta l'AEB, è stato discusso e rivisto l'accordo di programma nel settore delle istituzioni scolastiche.

Lo scopo di questo gruppo di lavoro è sempre quello di migliorare l'integrazione scolastica.

Coordinatrici del Gruppo di lavoro – Bernardette Ramoser und Helina Oberrauch



Scuola (lingua italiana)

Questo gruppo di lavoro si è occupato principalmente di analizzare i dati relativi al rapporto tra alunni con disabilità e insegnanti inclusivi rispetto alla media nazionale.

In questo contesto, sono stati analizzati i seguenti documenti:

- Avviso ASTAT 15/2020 dell'Istituto Nazionale di Statistica
- Pubblicazione di Erikson Publishing con analisi dei dati statistici del MIUR
- Contingente del personale ausiliario, pubblicato sui siti web delle scuole italiane

I dati ufficiali non sono stati resi disponibili dall'ufficio scolastico tedesco nonostante le ripetute richieste.

Il previsto incontro informativo per i genitori sui contenuti della Legge 104 per soci di madrelingua italiana è stato rinviato al 2023.

Sono stati presi contatti anche con la FISH Veneto per condividere e discutere con loro le problematiche legate alla disabilità.

Sono stati inoltre avviati contatti per integrare la formazione dei genitori in ambito sociale.

Coordinatore del Gruppo di lavoro – Alessandro Scavazza



Rete CAA

Nel 2022, questo gruppo di lavoro si è riunito principalmente online e si è incontrato solo una volta in presenza, in occasione di una cena a Bolzano.

Dopo la pandemia è emerso che, dal punto di vista organizzativo, era più facile per questo gruppo incontrarsi online. I partecipanti sono principalmente genitori di bambini privi o con problemi di linguaggio e di integrazione, insegnanti e terapisti dell'integrazione.

In questo gruppo si scambiano soprattutto informazioni sulla CAA perché fa parte di un mondo a sé.

La CAA è utilizzata ovunque, quindi in ogni incontro vengono scelti argomenti ad essa correlati, come la sua applicazione nella vita quotidiana, a scuola, nel tempo libero, ecc. Viene utilizzata anche in metodi di apprendimento come il TEACCH e vengono strutturate stanze, procedure, calendari appositamente strutturati.

Sono stati dati suggerimenti su libri, idee regalo, oggetti acquistati e autoprodotti che possono essere utilizzati insieme alla CAA. Inoltre, si è parlato di novità relative a strumenti, programmi che vengono utilizzati, idee per il materiale necessario alla CAA, le modalità per procurarlo o realizzarlo in autonomia, in quali occasioni può essere utilizzato o dove funziona particolarmente bene. È stato molto utile poter scambiare idee tra i membri del gruppo portando sempre nuovi stimoli.

Questo ambito è comunque molto difficile e il risultato ottenuto con i bambini è molto personale ed individuale ma grazie al gruppo è più semplice affrontare questo tema.

Anche Susanne Leimstädtner, che gestisce il centro di consulenza per la CAA a Bressanone, ha partecipato all'organizzazione degli incontri. Ha portato con sé diverse esperienze e informazioni preziose, tra cui notizie su fiere e corsi di formazione, a cui partecipa costantemente. Le attività di quest'anno sono state ben accolte e continueranno regolarmente nel 2023.

Coordinatrice del Gruppo di lavoro – Helina Oberrauch



Disabili gravi

Il Gruppo di lavoro per i disabili gravi si è riunito online una volta nel 2022. Inoltre, è stata visitata la struttura sociosanitaria St. Elisabeth "Jesuheim" di Cornaiano per ottenere informazioni sul loro lavoro. A differenza dell'anno precedente, caratterizzato principalmente dai problemi legati alla pandemia, la situazione nelle strutture è leggermente migliorata. L'assistenza alle persone con gravi disabilità è potuta riprendere in modo adeguato e anche il trasporto verso le strutture ha ripreso a funzionare abbastanza bene nella maggior parte dei casi, salvo alcune eccezioni. Tuttavia, la generale mancanza di personale in alcuni luoghi non ha ancora permesso una piena ripresa delle attività. Purtroppo, l'assistenza a breve termine e quindi le misure di sostegno alle famiglie non sono ancora state adottate ovunque in Regione. I ricoveri a lungo termine nelle case di riposo non sono stati finora possibili. Ci è stato assicurato un miglioramento per il nuovo anno. Le scuole hanno funzionato relativamente bene, dato che i bambini con gravi disabilità hanno potuto tornare a frequentarle regolarmente. Tuttavia, in alcuni casi sono state riscontrate carenze nell'assegnazione delle ore da parte del personale e degli insegnanti per l'integrazione. Di conseguenza, a volte è stato molto difficile sostenere gli alunni senza lacune. Purtroppo, si è verificata anche una carenza di personale nei servizi di riabilitazione, che ha comportato la cancellazione di molte terapie e la loro ripresa è stata a rilento. È inoltre sempre più difficile procurarsi ausili medici di alta qualità e il loro finanziamento non è sempre garantito, poiché non esiste più una convenzione per l'acquisto di numerosi ausili medici di qualità migliore all'estero. L'equipe di cure palliative pediatriche si prende cura delle persone interessate, costituendo così una buona rete per offrire sostegno e aiuto.

Coordinatrice del Gruppo di lavoro – Angelika Stampfl



Abitare

Dopo che, con la delibera della Giunta provinciale del 30 marzo 2021 n. 284, è stato finalmente approvato il regolamento attuativo della LG 7/2015 e ora tutte le persone con disabilità possono richiedere anche le prestazioni per "l'abitare autodeterminato e la partecipazione sociale", ovvero relativo contributo. Questo traguardo è stato importante per il gruppo di lavoro e ha riportato queste novità anche all'attenzione dei genitori rispondendo alle loro domande.

A tal fine sono stati organizzati 4 incontri informativi dal titolo: "Progetti abitativi innovativi - Quali possibilità offre la L.R. 284 del 30.03.2021", che si sono svolti a Merano, Brunico e Bressanone in lingua tedesca e a Bolzano in lingua italiana. Franca Marchetto (responsabile dell'edilizia abitativa della Lebenshilfe), che ha lavorato in prima persona a questi due regolamenti attuativi, ha potuto essere scelta come relatrice.

Inoltre, il gruppo di lavoro dell'AEB ha presentato all'Assessore Deeg una dichiarazione sul regolamento di attuazione della nuova legge sulla promozione dell'edilizia abitativa e ha partecipato alle audizioni e sui modelli abitativi innovativi.

Coordinatrice del Gruppo di lavoro – Irmhild Beelen

ASS Autismo

Con riferimento al contenuto della delibera provinciale n. 638 del 23.07.2019, il gruppo di lavoro ha inviato due lettere al Presidente della Provincia chiedendo la rapida attuazione delle misure in essa contenute. Purtroppo, nel 2022 la Provincia Autonoma di Bolzano non ha fatto alcun passo avanti in questo senso. Il gruppo di lavoro spera in un migliore supporto da parte della persona che dovrebbe sostituire l'attuale responsabile del progetto all'inizio del 2023 e che dovrebbe avere familiarità con il tema dell'autismo. L'entusiasmo iniziale è stato smorzato anche dall'incapacità del gruppo di influenzare le istituzioni coinvolte.

Una sorte simile è toccata all'estensione del progetto "Mosaico" a Bolzano: le difficoltà nel reperire risorse, sia in termini di soggetti interessati allo sviluppo sia in termini di disponibilità di locali in cui realizzare il progetto, hanno impedito lo sviluppo di questo progetto. Nel 2023 verrà rivista la possibilità di creare un gruppo di auto-mutuo-aiuto, un progetto meno ambizioso in termini di risorse rispetto al precedente.

Infine, sul tema del "Dopo di noi", il gruppo sta monitorando l'andamento del progetto a livello provinciale, al quale c'è grande interesse a partecipare.

Coordinatore del Gruppo di lavoro – Francesco Festa

Ulteriori progetti



Grazie al sostegno finanziario dell'Agenzia per la famiglia, quest'anno è stato possibile realizzare i seguenti progetti con i fondi ancora disponibili del Fondo regionale per il sostegno alle famiglie con figli disabili.

LOVT-Camps in Val Martello



Per adolescenti con Sindrome Down e le loro famiglie

Quest'anno, all'insegna del motto "Vivere, ridere, imparare", 7 giovani con la Sindrome di Down e i loro genitori, che, con un'unica eccezione, si conoscevano tutti dagli anni precedenti, hanno trascorso una settimana terapeutica sotto la direzione della signora Sabine Berndt (studio di psicoterapia, centro di formazione per terapisti/formatori LOVT/TeBa, terapia assistita dagli animali dalla Germania) dal 23 luglio al 29 luglio 2022 presso la locanda di montagna Stallwies in Val Martello.

Lo sport mattutino è stato seguito dalla sala di interazione, che la signora Berndt ha organizzato come sempre in modo così intelligente e divertente che i giovani non si sono nemmeno accorti di essere sotto esame. Inoltre, si è lavorato al diario del campo e un programma di svago completo ha intrattenuto l'intero gruppo.

Tra questi, l'escursione alla Göflaner-Scharte, la preparazione del pane al Niederwieshof, che è stato poi mangiato con burro alle erbe e con grande appetito, la preparazione di uno spray repellente per gli insetti e di un roll-on per le punture di insetti a base di oli essenziali con l'esperta educatrice di erbe Martha Stieger, e la raccolta di molte erbe selvatiche diverse nelle aree circostanti per preparare un delizioso pesto, che è stato gustato a pranzo con gli spaghetti. Dopo la gita nella Val Senales, hanno fatto un picnic e giocato in un luogo ombreggiato, per poi partecipare a una visita guidata di tre ore all'Archeopark di Ötzi, che si è conclusa con un giro in piroga su uno specchio d'acqua poco profondo. Questa escursione è stata un'esperienza speciale e molto interessante per grandi e piccini. Il gruppo si è anche recato nella parte nascosta della Val Martello fino al lago artificiale di Zufritt, camminando lungo la riva fino a una bellissima area barbecue direttamente sulle rive del lago. Lì sono state grigliate salsicce fatte in casa e fette di zucchine, che sono state mangiate insieme al pane a bastoncino. Un bellissimo sentiero in cresta ha riportato il gruppo alle auto. I ragazzi erano davvero entusiasti per questo ricco programma.

La sera, i genitori si sono sempre incontrati con la signora Berndt per discutere di argomenti quali l'importanza dell'indipendenza dei giovani, l'auto-orientamento per diventare indipendenti e la volontà di fare uno sforzo per raggiungere la massima indipendenza possibile. La signora Berndt ha tenuto regolari colloqui individuali con i genitori per risolvere problemi individuali o indicare misure di sostegno specifiche. Ha dato ai genitori consigli utili e li ha incoraggiati a sperimentare nuove strategie. Alcune soluzioni sono state implementate già durante il campo. Nel feedback dei genitori, i colloqui con la signora Berndt sono stati descritti come molto utili e orientati alla soluzione. Alla conclusione del campo, i giovani/adulti hanno preparato uno spettacolo a sorpresa per i genitori. Ciascuno si è esibito con una canzone, una poesia o un ballo. I genitori sono rimasti stupiti nel vedere il talento dei propri figli.



Dopo una splendida presentazione fotografica della settimana di campo, la signora Berndt ha consegnato a ogni giovane/adulto il proprio diario e ha salutato ciascuno di loro in modo molto personale e sentito. Tutti i partecipanti hanno ringraziato i padroni di casa di Stallwies per la loro ospitalità particolarmente calorosa con un poster disegnato da loro stessi.

Tutti i genitori e gli adolescenti/adulti con la Sindrome di Down hanno espresso un giudizio molto positivo sul campo LOVT e si sono augurati di poterlo ripetere l'anno prossimo.

Un ulteriore report con altre foto lo potete trovare sulla nostra pagina web a questo indirizzo www.a-eb.net



Per adolescenti con spettro autistico e le loro famiglie

Il successo dei LOVT per le persone con la Sindrome di Down si è diffuso e ha raggiunto anche i genitori di giovani con Autismo. Visto l'interesse per l'organizzazione di un campo LOVT per questo gruppo di persone, il primo campo

LOVT per giovani con Autismo e le loro famiglie si è tenuto dal 13 agosto al 19 agosto 2022 presso la locanda di montagna Stallwies in Val Martello, grazie alla disponibilità della signora Sabine Berndt ad adattare questo metodo alle persone con Autismo.

Il campo, a cui hanno partecipato 5 giovani con Autismo e le loro madri, è stato introdotto con un incontro rilassato e una conoscenza reciproca, in cui i giovani con Autismo sono stati preparati alla settimana attraverso giochi di conoscenza.



Dopo le attività sportive quotidiane del mattino, che includevano un allenamento di danza delle stelle, e le varie attività nella sala di interazione, un ricco programma per il tempo libero attendeva l'intero gruppo. C'è stata un'escursione con barbecue sui prati di montagna e sul sentiero della gola, al museo contadino Maschler e a Trattla, dove c'era la possibilità di pescare e giocare a minigolf o a bowling. A Morter, da Bruni, hanno preparato insieme pane e dolci per la merenda. Il trekking con i lama seguito da una grigliata è stata un'esperienza fantastica per tutti i partecipanti.

Durante questa settimana sono stati realizzati diversi giochi ed è stato disegnato insieme un poster.

La signora Berndt ha organizzato sessioni di domande e risposte e serate a tema per i genitori, tenendo dei colloqui individuali con i genitori. Le famiglie hanno apprezzato queste conversazioni costruttive, la formazione basata sui video e le serate a tema, il lavoro diretto della signora Berndt sui problemi dei loro figli, lo stare insieme e vivere l'esperienza delle escursioni in gruppo, l'integrazione tra loro durante questa settimana, le molte risate della signora Berndt con le madri, la grande disponibilità ad aiutare, senza giudicare, della signora Berndt, la comprensione dei giovani tra loro i loro discorsi, l'accettazione e l'apprezzamento del gruppo, l'esperienza dell'indipendenza dei bambini. Tutte queste esperienze hanno migliorato gli aspetti di vita quotidiana dei ragazzi, il loro affetto in famiglia e hanno portato una ventata di positività.

La settimana si è conclusa con la presentazione dei quaderni settimanali e la condivisione delle foto scattate durante il soggiorno al campo LOVT.

La signora Berndt ha salutato ciascuno di loro personalmente e molto calorosamente.

Tutti i partecipanti al Camp hanno ringraziato i padroni di casa di Stallwies per la loro ospitalità particolarmente calorosa.

Vista l'esperienza positiva, i genitori si sono augurati di poter organizzare un altro campo LOVT il prossimo anno.

LOVT-AKADEMIE Val Venosta

Quest'anno, il gruppo di giovani con la Sindrome di Down della LOVT Academy ha continuato a essere sostenuto e accompagnato in base alle proprie peculiarità e necessità.



Il gruppo non è cresciuto solo in termini numerici, ma anche in termini di competenza sociale, indipendenza e autodeterminazione.

Dai 6 partecipanti dell'inizio, ora ne abbiamo 10, di cui 6 giovani donne e 4 giovani uomini. Tutti loro attendono con ansia i regolari incontri mensili nei locali del Centro Giovanile di Silandro.

L'obiettivo di quest'anno è stato il rafforzamento e la sensibilizzazione della consapevolezza di sé. Si è parlato molto e si è lavorato sui propri sentimenti, e si è arrivati anche ad importanti

processi di apprendimento emotivo all'interno del gruppo. Nel gruppo è stato quindi praticato l'apprendimento socio-emotivo con il rispetto dell'altro. L'obiettivo era ed è tuttora quello di trattare gli altri con rispetto, di accettare opinioni diverse e almeno di lasciarle valere, di risolvere i conflitti senza violenza e di relazionarsi con gli altri anche

in situazioni di conflitto. Si trattava sempre di riconoscere i limiti dell'altro, accettarli e rispettarli. Si è parlato anche di limiti fisici, a volte sperimentati, e di cosa significhi la disponibilità a fare uno sforzo.

Anche l'aiuto è stato un tema importante, ad esempio se qualcuno si impegna a fondo ma non riesce più a fare nulla, di cosa ha bisogno? Ci sono state anche performance individuali del gruppo. Stare in piedi davanti ad un gruppo di persone e sentire un senso di gratificazione quando il gruppo applaude è stata un'esperienza importante per i giovani che hanno sperimentato molte debolezze e deficit.

Sono state pianificate e intraprese anche escursioni di gruppo, imparando a stare tra gli altri in pubblico, per esempio ai giardini di Castel Trauttmansdorff.

Lo sviluppo del potenziale personale dei giovani con la Sindrome di Down è un processo di apprendimento che richiede un supporto competente con molta empatia, grande pazienza e amore.

Tutto l'apprendimento avviene attraverso la costante ripetizione della capacità di lavorare in gruppo, della capacità di gestire i conflitti e dell'interazione rispettosa con gli altri.

In questo modo, i ragazzi continuano ad imparare e sono felici e grati che la LOVT-AKADEMIE continui, a beneficio dei giovani che sono ben accompagnati e guidati dalla signora Berndt nella loro crescita.

OllaMiteinond



Il progetto "Olla Miteinond" che è partito a fine settembre 2022 è formato da un gruppo di 15 partecipanti, di cui 7 giovani donne e 8 giovani uomini.

La sala del comune di Pfalzen è stata scelta come base per gli incontri mensili perché è facile da raggiungere, ha stanze spaziose, è dotata di una piccola cucina e si trova nelle immediate vicinanze di boschi e prati. La maggior parte dei partecipanti si conosce da tempo, se non addirittura da anni, così come la responsabile del progetto, Sonja Ellemunt (pedagogista teatrale freelance).

Quindi il processo di ingresso in un nuovo gruppo si è svolto rapidamente e senza problemi. I primi 4 incontri del 2022 sono stati caratterizzati da un esame orientato al processo dei temi "Io", "Tu", "Noi", "Desideri/Aspettative/Idee".

Già durante il primo incontro, il gruppo ha elaborato i propri desideri e le proprie idee per gli incontri del neonato progetto "Olla Miteinond" in un intenso scambio partecipativo. A tal fine, hanno concordato le 5 categorie attività, intrattenimento, relax, cibo e musica, alle quali hanno poi assegnato i vari desideri individuali.

Sono stati scartati i suggerimenti a cui non tutti erano in grado di partecipare allo stesso modo. Inoltre, in una democrazia di base, è stato deciso che tutte e le 5 categorie devono essere sempre prese in considerazione quando si pianificano i singoli incontri. A ogni incontro c'è stata una fase di pianificazione di circa mezz'ora per l'incontro successivo, in cui è stato annotato esattamente chi ha preso cosa, sono stati raccolti suggerimenti ed idee per l'incontro successivo e sono state annotate eventuali variazioni in aggiunta.

Ognuno, quindi, ha contribuito all'organizzazione degli incontri successivi. Da un lato, ciò ha significato portare con sé cibo, giochi o strumenti musicali, dall'altro, trattare gli altri in modo attento e rispettoso, partecipando attivamente agli incarichi ricevuti.

Attraverso la pianificazione congiunta e autodeterminata e la successiva esecuzione pratica di varie attività, i partecipanti hanno sperimentato l'autoefficacia e un crescente senso di appartenenza e responsabilità. Ciò è risultato evidente, tra l'altro, dal loro comportamento e dalle loro dichiarazioni di impegno e disponibilità.



Mano nella Mano – tempo libero insieme in Val Pusteria e Oltradige

Anche quest'anno il progetto "Hond in Hond" in Val Pusteria stabilisce un nuovo record.

Per la prima volta, dall'inizio del progetto si sono iscritti più studenti delle scuole superiori che bambini e ragazzi da assistere. Ma dopo aver fatto un po' di pubblicità nelle scuole del distretto, è stato possibile ripartire dopo l'incontro conoscitivo del 12 ottobre con 38 squadre, per le quali 81 studenti delle scuole superiori hanno proposto attività comuni per il tempo libero.

Fino all'incontro finale del 18 maggio presso il Centro giovanile UFO di Brunico, il programma dei singoli gruppi prevede molte esperienze comuni, che verranno presentate sullo schermo e che provocheranno alcune risate ed esperienze che lasciano a bocca aperta.

Il progetto "Mano nella mano" è iniziato quest'anno scolastico anche nel distretto Oltradige. Se otterrà successo, sarà riproposto anche durante il prossimo anno scolastico.

Progetto „Assistenza pomeridiana in Val Gardena “

Gli incontri regolari hanno reso più sopportabile la vita quotidiana dei bambini e delle loro famiglie. Le famiglie hanno ricevuto suggerimenti, attraverso l'uso di giochi ed attività che potessero soddisfare le loro esigenze comunicative. I bambini con disturbi dello Spettro Autistico hanno bisogno di situazioni stabili per potersi orientare. Tutte le routine devono essere ben strutturate e prevedibili. Questo bisogno è spesso sottovalutato, il che può comportare enormi difficoltà e attacchi d'ansia. Per questo motivo è stato importante concentrarsi sull'ambiente di svolgimento di questo lavoro.

Ogni gioco e ogni azione dovevano avere un inizio e una fine visibili per garantire che anche i bambini con Autismo venissero coinvolti in queste nuove attività.

Questi e molti altri aspetti importanti sono stati discussi e concordati con i responsabili durante la preparazione dell'assistenza pomeridiana in Val Gardena.

Lingua in movimento

Un totale di 8 famiglie con bambini affetti dalla Sindrome di Down e i loro fratelli hanno partecipato alla settimana di progetto intitolata "Bewegte Sprache" dall'11 al 15.07.2022 presso la Scuola tecnica per l'agricoltura e l'economia domestica di Salern, nella sua seconda edizione di quest'anno.

Evelyn Oberjakober (terapista occupazionale), Sofia Mair (responsabile dell'assistenza ai fratelli), il volontario Laurin Gamper, il cane da terapia Nala e il calore e l'approccio amichevole della scuola hanno aiutato queste famiglie a trascorrere una splendida settimana a Salern. La struttura della casa e soprattutto l'infrastruttura con il giardino e il bosco nelle vicinanze hanno offerto ampie opportunità di esercizio, gioco e riposo. Il personale della struttura è stato molto accomodante e non è stato un problema esaudire le nostre richieste speciali, come la cottura dei bocconcini per cani nel forno o la preparazione dell'impasto per il pane.

Il luogo e le persone, il programma della settimana erano gli stessi della scorsa estate, il che ha reso gli adulti e anche i bambini molto più rilassati e tranquilli.

Ogni giornata si è concentrata su argomenti diversi come la voce, il respiro e l'articolazione, il canto, il laboratorio di scrittura, la grammatica, la motricità generale e mirata, il colloquio, il lavoro sul ritmo, l'attenzione e la centratura per imparare insieme. Le giornate sono state progettate in una sequenza strutturata. Prima di iniziare la giornata, dopo pranzo, prima e dopo cena, i genitori hanno potuto accedere a trattamenti Cranio Sacrali in sessioni individuali. In una sessione serale per i genitori, la giornata si è conclusa con una revisione e una prospettiva per il giorno successivo. Gli obiettivi di questo progetto, come esplorare insieme la lingua, trasferire le situazioni di apprendimento nella vita quotidiana, imparare a riconoscere le proprie risorse, prendersi del tempo per respirare

profondamente e rafforzare le relazioni, sperimentare la gioia e l'amicizia, ricaricare le batterie e rilassarsi in compagnia di altre famiglie, rafforzare l'autostima nella gestione del cane, sono stati ampiamente raggiunti. Nel complesso, è stata una bella settimana colorata con molte nuove esperienze sotto un sole meraviglioso. Il "Waldosofa" è stato rinnovato e sono stati costruiti un percorso da fare a piedi nudi e una palestra di equilibrio. La passeggiata comune al vicino impianto Kneipp di Varna e il fresco rinfresco nell'acqua, il fuoco la sera con i bastoncini di pane da cuocere e la caccia al tesoro finale sono stati probabilmente i momenti più belli per i bambini. È sempre bello vedere quanto i bambini imparino insieme e gli uni dagli altri in una sola settimana. I genitori sono stati coinvolti in modo molto creativo, non solo per i loro figli, ma per tutti. Anche la responsabile del progetto, la signora Oberjakober, ha potuto portare via da questa settimana un ricco tesoro di idee, nuove possibilità e gioia.

Crescere nella vita - scoprire il linguaggio attraverso il gioco

Un totale di 6 famiglie con bambini con la Sindrome di Down di età compresa tra i 2 e i 5 anni e i loro fratelli hanno partecipato al progetto "Crescere nella vita - scoprire il linguaggio attraverso il gioco" all'insegna del motto "Il linguaggio ha bisogno di un cuore, e il cuore ha bisogno del linguaggio" presso il centro giovanile Kassianum di Bressanone nel fine settimana dal 1° aprile al 3 aprile 2022.

Il gruppo ha ricevuto un'accoglienza calorosa così come la responsabile del progetto Evelyn Oberjakober (logopedista, terapeuta cranio-sacrale, terapeuta assistita pet therapy) e il suo cane Nala (cane da compagnia terapeutico certificato, esperto nel campo dell'assunzione di cibo, della comunicazione, del rilassamento e del supporto ai processi con bambini e adulti).



Purtroppo, la vicina piscina e il parco giochi non hanno potuto essere utilizzati a causa del maltempo. In alternativa, è stata messa a disposizione dei ragazzi la grande sala di meditazione e un altro locale in cui giocare.

La giornata è stata strutturata secondo il programma giornaliero previsto, con le necessarie pause e sessioni di sonno per i bambini piccoli con canti, balli e giochi di gruppo.

In ognuna delle due serate, c'è stato un breve input terapeutico, un riassunto, un tempo per le domande e un'anteprima per il giorno successivo. Sono stati stabiliti preziosi contatti e conversazioni tra i genitori.

Gli obiettivi del progetto sono stati ampiamente raggiunti con i canti, i balli e i giochi insieme, il riassunto quotidiano delle situazioni di apprendimento, l'esperienza di gioia, le amicizie, la facilità e il rilassamento sulla via del linguaggio, il rafforzamento della fiducia nelle possibilità di sviluppo del bambino e nella propria capacità di genitore di essere in grado di sostenere bene il proprio figlio, il tempo per le conversazioni e lo scambio per i genitori sono stati ampiamente raggiunti.

Per tutti i partecipanti è stato un bel fine settimana colorato e ricco di nuove impressioni ed esperienze.

Rorhof - WORKSHOP FOTOGRAFICO E FANZINE per bambini/ragazzi con disabilità e loro fratelli e sorelle

I laboratori fotografici per bambini/ragazzi con disabilità e i loro fratelli e sorelle si sono svolti il 23.05.22 presso il laboratorio artistico Akzent della Lebenshilfe a Brunico, il 12.09.22 presso la sede dell'archivio di libri per bambini OPLÀ a Merano e il 03.10.22 presso il centro giovanile di Bressanone sotto la direzione di Allegra Baggio Corradi e della sua assistente Chiara Cortellini per conto della cooperativa sociale RORHOF.

I laboratori hanno seguito la stessa procedura in tutte e tre le sedi.



L'attività prevedeva, all'inizio dei laboratori, la produzione di immagini fotografiche con l'antica tecnica della cianotipia, che consiste nell'incollare elementi raccolti in natura (foglie, rametti, sassi, ecc.) o artificiali (forbici, mollette, monete, griglie, ecc.) su una superficie di carta, che viene esposta al sole e poi sviluppata con un liquido fissativo. La seconda ora del workshop è stata dedicata alla tecnologia digitale. I partecipanti al workshop all'interno si sono impegnati a comprendere il meccanismo fotografico basandosi su quanto appreso con la cianotipia e la scrittura con la luce, concentrandosi sul ritratto come tecnica e sulla natura come soggetto.

Nell'ultima mezz'ora del corso, ai partecipanti è stato chiesto di avvolgere il loro lavoro in una busta o in un pacchetto a scelta e di consegnarlo a una persona a loro scelta. Questo è stato fatto attraverso collage di giornali o semplicemente disegnando un contenitore di carta. Alla fine del workshop, i partecipanti hanno ricevuto le foto digitali che avevano scattato e i cianotipi che avevano realizzato. Nel complesso, i partecipanti sono stati entusiasti delle attività e hanno chiesto di partecipare nuovamente a iniziative simili.

Attraverso questo progetto è emerso chiaramente che la fotografia è un mezzo espressivo particolarmente adatto ad allenare la sensibilità dei partecipanti, disabili e non, verso il mondo e verso se stessi.

Passeggiate slow-Passeggiate e piccole gite per persone con disabilità

Nella primavera di quest'anno si è deciso di organizzare questo progetto a partire dall'autunno a Bolzano e Merano in collaborazione con la VHS di Bolzano e l'Urania di Merano, e di conseguenza di far passare le iscrizioni attraverso questi partner di cooperazione.

L'anno prossimo si valuterà se valga ancora la pena di continuare a offrire questo progetto, dato che il numero di persone con disabilità iscritte è inferiore a quello inizialmente previsto.

Il tuo lavoro – la mia chance

In collaborazione con le stazioni radiofoniche Südtirol 1 e Radio Tirol, la nostra associazione ha avviato in autunno questa campagna per aiutare i giovani con disabilità e i loro familiari a trovare un lavoro adeguato. La campagna si svolge in due fasi, la prima delle quali si è conclusa a novembre. Nella settimana del trailer pubblicitario, le stazioni radio hanno attirato l'attenzione sull'azione con degli spot. La settimana successiva è stata quella dell'azione, con le interviste ai giovani e molte informazioni sull'integrazione lavorativa sotto forma di video e relazioni.



I giovani con disabilità sono stati accompagnati durante questa azione e intervistati prima del programma. Inoltre, gli esperti hanno mostrato le opportunità di integrazione dei giovani disabili in un'azienda.

Le aziende vetrina che già assumono persone con disabilità hanno raccontato le loro esperienze positive e anche le scuole sono state informate di questa possibilità.

L'obiettivo di questa prima azione era di integrare 10-15 persone con disabilità nelle aziende.

Se un'azienda avesse accettato di assumere una persona con disabilità, l'Ufficio per l'Integrazione lavorativa sarebbe stato coinvolto per occuparsi di tutte le formalità.

La seconda parte di questa campagna inizierà in primavera 2023. Verrà organizzata una giornata a tema per mostrare i risultati ottenuti grazie a questa azione, accompagnata da due settimane di spot in cui i testimonial, ovvero giovani con disabilità che hanno trovato un lavoro, racconteranno le loro esperienze.

I risultati di questa azione, che ha potuto essere realizzata grazie al sostegno finanziario dell'Ufficio per l'occupazione giovanile, saranno disponibili dopo il completamento della seconda parte dell'azione.

Se l'azione avrà successo, ci auguriamo che continui a contribuire a far sì che sempre più persone con disabilità trovino un lavoro adeguato e possano così condurre una vita più indipendente e soddisfacente.

Degno di nota



Oltre alle iniziative e ai progetti previsti, nell'anno in corso la nostra associazione si è occupata anche di altri problemi delle persone con disabilità e dei loro familiari. Di seguito riportiamo alcune iniziative degne di nota, che mostrano in quali reti la nostra associazione lavora con l'obiettivo dell'inclusione dei nostri familiari.

Alleanza per la famiglia

L'Alleanza per la famiglia, in quanto organismo che riunisce diverse organizzazioni interessate al tema della famiglia, ha cercato di difendere con più forza gli interessi delle famiglie anche nel corso del 2022. Con l'obiettivo di creare condizioni favorevoli alla famiglia per la conciliazione tra famiglia e lavoro, ha chiesto, ad esempio, orari di apertura più flessibili negli asili e nelle scuole, orari di lavoro favorevoli alle famiglie e l'ampliamento dei servizi negli asili nido. Ha inoltre chiesto un buon sistema pensionistico e il riconoscimento dei periodi di cura.

Al momento, l'obiettivo principale è l'introduzione di orari di apertura di 11 mesi per gli asili nido, sulla base del modello di Trento.

Le famiglie con figli disabili, le loro richieste e i loro bisogni sono sempre stati inclusi nelle discussioni dalla rappresentanza dell'AEB. Per l'AEB, la conciliazione tra famiglia e lavoro ha comportato in larga misura l'attuazione della decisione della Giunta Provinciale relativa agli orari di apertura delle istituzioni sociali.

L'AEB continua a essere parte integrante dell'Alleanza per la Famiglia e gli interventi della presidente Angelika Stampfl al suo interno vengono tenuti sempre in grande considerazione.

Lavoro di rete con la Federazione per il Sociale e la Sanità

Nel 2022 la Federazione per il Sociale e la Sanità, in cui la nostra vicepresidente Irmhild Beelen rappresenta la nostra associazione, si è riunito dieci volte, per lo più in videoconferenza ma anche di nuovo in presenza a Bolzano, al fine di scambiare informazioni dalle varie associazioni e di riportare le preoccupazioni dei nostri soci alle personalità politiche. Con Luca Critelli si sono svolti incontri informativi sui progetti che verranno realizzati con l'aiuto del PNRR. Gottfried Tappeiner ha tenuto una conferenza sul futuro della sicurezza assistenziale, ci sono state diverse audizioni e feedback sulla nuova legge per la promozione dell'abitare e incontri informativi con Priska Garbin dell'Agenzia antidiscriminazione e l'assessore alle Pari opportunità Michela Morandini. Inoltre, il lavoro di rete per la preparazione del nuovo Piano Sociale Provinciale, le proposte per la Consulta e collaborazione alla Piattaforma della Regione hanno rappresentato un momento importante e impegnativo del lavoro per una migliore inclusione dei nostri familiari. Per le nostre richieste di migliorare la situazione del personale nei servizi sociali, la modifica del test di bilinguismo e la reintroduzione dei voucher per il terzo settore, la signora Beelen ha chiesto il sostegno della Federazione. Quest'anno si sono svolti altri due incontri dei promotori per la realizzazione della fondazione intergenerazionale nel quadro della legge sul "Dopo di Noi". La Federazione ha un'importante funzione di collegamento tra i settori sanitario e sociale per salvaguardare i diritti delle nostre famiglie con un figlio disabile. In totale, la signora Beelen ha partecipato a 22 riunioni di lavoro nell'ambito dei suoi compiti per la Federazione. Nella primavera del 2023 si concluderà la legislatura 2020-2023 e in occasione delle elezioni bisognerà trovare un **sostituto alla signora Beelen nel consiglio della Federazione.**

Sostegno familiare e intervento pedagogico precoce

L'AEB è rappresentata nel gruppo di lavoro "Sostegno alla famiglia e supporto educativo precoce" dalla signora Bernardette Ramoser. Il servizio "Supporto alle famiglie e sostegno educativo precoce per bambini con disabilità" è offerto dai Servizi sociali di Bolzano dalla fine del 2012 in tutto l'Alto Adige. Il servizio si rivolge alle famiglie e ai loro bambini di età compresa tra zero e sei anni con un ritardo nello sviluppo, un disturbo dello sviluppo o una disabilità. Il sostegno alla famiglia e l'intervento educativo precoce si svolgono una volta alla settimana per 1,5 ore a casa, nell'ambiente familiare del bambino e della famiglia. L'attenzione si concentra sul rafforzamento della famiglia, sul lavoro pedagogico con il bambino e sul collegamento con i servizi che operano intorno al tema della famiglia.

In Alto Adige sono presenti 3 uffici: - Bolzano con area di competenza: Bolzano e dintorni, Salto-Sciliar, Oltradige, Bassa Atesina e Val Venosta, Bressanone con area di competenza: Val d'Isarco, Alta Valle Isarco e Val Pusteria e dall'agosto 2022 è stato istituito anche un punto di servizio a Merano, competente per Merano, Burgraviato e Val Venosta.

Nel 2022, un totale di 55 famiglie (58 bambini) sono state accompagnate da 4 membri dello staff (5 membri dello staff da metà agosto), con un totale di 589 visite domiciliari e 128 videochiamate/telefonate effettuate da gennaio a dicembre 2022. Le nuove ammissioni sono state in totale 32. Per vari motivi, le visite domiciliari sono state completate per 25 famiglie durante l'anno e l'accompagnamento è proseguito dal 2022 al 2023 per 30 famiglie. L'età dei bambini accompagnati al primo contatto è per lo più di 2-3 anni. Nel 2022 sono stati accompagnati 58 bambini, di cui 13 femmine e 45 maschi. Nel 2022 si sono svolti 31 colloqui informativi e 90 incontri interdisciplinari di aiuto. Le conversazioni telefoniche o le videochiamate hanno avuto luogo esclusivamente su richiesta dei genitori, per un totale di 128. Lo scambio si è rivelato molto prezioso. Dato il numero crescente di famiglie con un background migratorio, è molto importante anche che gli uffici del servizio abbiano accesso a mediatori culturali.

Si cerca una buona collaborazione con i servizi di ambulanza e soprattutto con i servizi di riabilitazione infantile. L'AEB e la Lebenshilfe indirizzano sempre i loro membri al servizio e lo presentano ai pediatri e al personale dei distretti, in modo che diventi noto in tutta la Regione. Il servizio è un importante sostegno e sollievo per le famiglie con un bambino disabile, soprattutto perché si svolge a casa in un ambiente familiare. Medici, terapisti, personale degli asili, psicologi e assistenti sociali confermano l'importanza di questo accompagnamento.

Assistenza domenicale per minori e adulti con disabilità della Valle Isarco

Grazie a un lavoro di rete ben funzionante, anche quest'anno l'offerta di assistenza domenicale per minori e adulti con disabilità in Valle Isarco sarà proposta come misura di soccorso familiare, con il grande piacere delle famiglie, presso il centro giovanile Kassianum di Bressanone.

L'assistenza domenicale a tempo pieno (con cena) potrebbe quindi continuare ad essere garantita ogni 2° e 4° domenica del mese per un massimo di 7 persone con disabilità per gruppo.

La Lebenshilfe si occuperà degli assistenti per i ragazzi e adulti disabili mentre l'affitto dei locali sarà coperto dall'AEB, il tutto grazie all'aiuto del Comune di Bressanone e alla Comunità Comprensoriale della Valle Isarco.

Purtroppo, non è stato ancora possibile estendere l'offerta per coprire l'intera fine settimana nonostante le trattative con il centro giovanile. Il problema principale rimane la carenza di assistenti, difficili da reperire per la Lebenshilfe. Confidiamo sempre in un futuro migliore per questo nostro desiderio.

Progetto "Menhir": laboratorio per l'integrazione di persone disabili nel mondo del lavoro

Il laboratorio propedeutico MENHIR, gestito dall'Azienda per i servizi sociali di Bolzano è nato 11 anni fa su iniziativa dei genitori membri dell'AEB, si trova nei locali dell'istituto abitativo in Piazza Don Bosco. L'ampliamento di due

strutture distinte con diverse nuove sedi ha permesso di portare a 12 il numero dei partecipanti (persone con deficit cognitivo di età compresa tra i 20 e i 35 anni). Attualmente, tuttavia, 8 disabili sono supportati da 5 supervisori. Nato originariamente come struttura di transizione tra scuola e laboratori e/o cooperative sociali, è stato successivamente sviluppato un percorso di valutazione e propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro, con il quale è possibile osservare le competenze e lo sviluppo dei giovani e migliorare la loro autonomia.

Da settembre 2022, il programma è svolto a tempo pieno con le seguenti attività professionali, nonostante alcune restrizioni dovute alla pandemia di Covid 19:

- Formazione alla preparazione del pranzo (servizio cucina);
- servizio di lavanderia e stileria interna (per proprie esigenze) e per altri gruppi;
- Lavanderia, stileria e consegna/ritiro autonomo delle tovaglie dalla casa di riposo;
- Disinfezione dei giocattoli dell'azienda per i servizi sociali "Spazio Famiglia" (bacino Firmiano);
- attività in orto (progettazione di un giardino a supporto della cucina);
- Tecniche costruttive di arte del paesaggio come attività artistiche per trasformare in opere materiali presenti in natura;
- Smaltimento documenti (contratto finalizzato all'archiviazione dell'azienda per i servizi sociali);
- vari tipi di assemblaggio e gestione del magazzino;
- Formazione per gli acquisti al supermercato.

Naturalmente durante il periodo di pandemia le attività sono state adeguate alle misure restrittive per limitare la diffusione del Covid. Si spera di riuscire a trasferire tutta l'attività nella zona artigianale di Via Druso per disporre di spazi più grandi e poter accogliere quindi maggiori partecipanti all'iniziativa.

Pedagogia genitori

La realizzazione del progetto previsto per quest'anno riguardante l'organizzazione di un incontro di gruppo di narrazione tra il personale educativo, le famiglie interessate e in generale il personale delle strutture del BSB non è andato a buon fine dato che era già stato organizzato da altri un corso di questo genere. Dopo un confronto con il Sig. Scavazza e la Sig.ra Poveda, il sig. Santoro del comune di Bolzano ha preso contatto con il responsabile della struttura. Su sua raccomandazione, verrà effettuato un sondaggio sull'interesse generale a questo progetto in alcune strutture. La signora Poveda dell'AEB e la signora Canavacciolo dell'associazione Il Sorriso hanno già dichiarato che costituiranno un gruppo di lavoro su questo tema. Per motivi famigliari e personali questo gruppo non è ancora nato ma si provvederà quanto prima al riguardo.

Con la signora Poveda continua la nostra collaborazione nella rete pedagogica dei genitori, che si è formata nella rete scolastica. Qui vengono forniti suggerimenti su come genitori e insegnanti possono utilizzare l'educazione genitoriale nelle loro scuole.

L'educazione alla genitorialità è stata promossa con successo nel corrente anno accademico vedendo l'iscrizione di numerosi studenti interessati a questo tema.

Consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano

Questo organismo si è riunito per 7 incontri nel corso del 2022 per affrontare i temi dell'integrazione scolastica, lavorativa e sociale nella città di Bolzano, organizzare diverse iniziative ed elaborare proposte per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità.

Sulla base del documento "Il manifesto dei desideri" e delle riflessioni scaturite a seguito delle interviste ai giovani con disabilità e alle loro famiglie, la Consulta ha lavorato alla progettazione di un logo basato sul concetto "Cose che la mia disabilità non mi impedisce di fare", da utilizzare in tutti i documenti e le iniziative. Agli operatori di bar e ristoranti è stato chiesto di indicare se i servizi igienici sono accessibili ai clienti diversamente abili.

La Consulta ha inoltre organizzato un importantissimo convegno sulla mobilità nella città di Bolzano, in occasione del quale è stato costituito un comitato permanente e si sta lavorando su tema del "Dopo di noi", che svilupperà sicuramente spunti interessanti.

La Consulta si occupa anche dei problemi dell'inserimento lavorativo e del tempo libero delle persone con disabilità.

Progetto Giovanile Youdu!

In questo progetto, in cui l'AEB ha agito come partner di cooperazione con il servizio giovanile di Bolzano dall'inizio del progetto nell'ottobre 2021, 85 giovani hanno offerto 1.290 ore di volontariato per questo progetto in 25 organizzazioni a Bolzano nel corso dell'anno e ha acquisito un'importante esperienza sul campo. I partecipanti di età pari 15 anni hanno costituito la percentuale maggiore con il 35%, seguiti dai 16enni (17,5%) e dai 18enni (16,3%). I giovani che vi hanno preso parte, assicurati per responsabilità civile e infortuni tramite il servizio giovani di Bolzano, hanno poi ricevuto un riconoscimento simbolico sotto forma di buoni.

Oltre alle istruzioni per l'iscrizione e la partecipazione, il nuovo sito web <http://www.youdu.bz.it> fornisce tutte le informazioni aggiornate sugli incarichi e le possibili attività che i giovani possono svolgere presso le diverse organizzazioni partner, nonché come e dove i buoni possono essere riscattati.

DAMA



Il progetto DAMA, avviato presso l'Azienda Ospedaliera di Bolzano in collaborazione con la nostra associazione nel 2017 per offrire opportunità di interventi adeguati ai bisogni sanitari degli adulti con gravi deficit cognitivi e comportamentali, quest'anno ha dovuto riscontrare alcuni problemi logistici.

Il motivo è che ancora non si trovano infermieri per il servizio DAMA e senza infermieri qualificati i medici non possono lavorare all'interno di questo progetto.

In particolare, la direzione del servizio medico-infermieristico dell'ospedale di Bolzano e con il supporto anche del Dott. Stefano Mascheroni, coordinatore generale e amministratore del Centro per la Tutela dei Diritti del Malato Alto Adige EO ha lavorato con molto impegno per la risoluzione di questa problematica.

Siamo fiduciosi che non ci vorrà molto affinché il servizio DAMA possa essere nuovamente offerto alle famiglie come inizialmente previsto.

Un caloroso ringraziamento



Ringraziamo i seguenti uffici per aver sostenuto economicamente tutte le nostre iniziative e progetti di quest'anno.

Ufficio Persone con disabilità



Agenzia per la Famiglia



Ufficio lavoro giovanile



Un grande ringraziamento per le loro generose donazioni:

ALPERIA
PANIFICIO STAMPFL
GIARDINERIA ANDREAS BLUMEN
CRISTOFOLETTI
HARLEY HEADS MC SÜDTIROL APS
HAUSER ANDREAS
INTERFAMA GMBH
MOSER JOSEF KG
NATURALIA BAU GMBH

PFIFF-TOYS
PROGRES MASCHINEN & AUTOMATION AG
RAIFFEISENVERBAND
RC CALDARO
SYSTEM WAGMEISTER
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
BANCA POPOLARE DI BRESSANONE
WOLF FENSTER

e **ai nostri membri del consiglio per le loro generose donazioni**, ma anche **a tutti i soci e alle loro famiglie** che, con le loro piccole e grandi donazioni, hanno contribuito a promuovere il nostro impegno affinché la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie possa essere notevolmente migliorata in futuro.

Ringraziamo inoltre **l'Istituto Tecnico di Agraria ed Economia Domestica "Salern"** per aver messo a disposizione gratuitamente i locali, i punti ristoro e l'offerta estremamente accomodante di vitto e alloggio per i partecipanti del nostro progetto "Linguaggio in movimento".

Un ringraziamento particolare va anche a tutti coloro che nella dichiarazione dei redditi 2021 hanno assegnato alla nostra associazione il **5 per mille 2020**. Poiché la Finanziaria ha determinato la stessa procedura anche per il prossimo anno, ringraziamo anticipatamente tutti coloro che continueranno a sostenerci con la destinazione del 5 per mille.



Non costa nulla ma per noi ha un enorme valore. Per favore non dimenticate di apporre la Vostra firma. Grazie!



Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare i media locali di tutti e tre i gruppi linguistici per il loro prezioso e benevolo lavoro. La pubblicazione di interessanti reportage e interviste su vari temi nel campo della disabilità hanno contribuito in maniera fondamentale per sensibilizzare l'opinione pubblica. In questo senso, ci auguriamo una buona e futura collaborazione.

AEB
ASSOCIAZIONE GENITORI DI PERSONE
IN SITUAZIONE DI HANDICAP ODV
La Presidente – Angelika Stampfl



AEB

arbeitskreis eltern behinderter EO
associazione genitori di persone in situazione di handicap ODV

2023

PROGRAMMA ATTIVITÀ

Cari genitori, parenti e interessati,

nei 15 distretti dell'Alto Adige si stanno svolgendo le elezioni dei rappresentanti e loro sostituti. In questo modo, il nuovo consiglio direttivo dell'AEB potrà costituirsi per la prossima legislatura dal 2023 al 2026. Il consiglio esecutivo poi sarà formato al suo interno e verrà eletta la nuova Presidenza.

Sempre con piena di fiducia, coraggio ed energia, l'AEB continuerà il suo lavoro e cercherà attivamente i modi migliori per promuovere costantemente l'inclusione nella società di bambini, giovani e adulti con disabilità, per offrire sostegno alle famiglie e offrire loro consigli e azioni per far valere i propri diritti.

Ai bambini e ai giovani, ma anche agli adulti, devono essere offerte le migliori opportunità possibili per essere incoraggiati e sfidati per poter condurre una vita il più possibile autodeterminata. Nelle nostre famiglie, i problemi sociali di solito si manifestano prima e più chiaramente, sia a scuola, al lavoro, in casa o in mobilità. Per questo spesso siamo i primi a riportarli al grande pubblico nei nostri incontri, ma questi temi non si esauriranno mai e noi continueremo ad evidenziarli. Tutto sommato, un'elevata qualità della vita in una società inclusiva è stata perseguita e molto altro arriverà.

Possiamo formulare e raggiungere i nostri obiettivi solo attraverso la continua collaborazione dell'AEB in rete con la politica, l'istruzione, i comuni, le comunità distrettuali e le associazioni nei vari comitati.

L'AEB interverrà sempre con forza in tutte le questioni che sono importanti per impostare un corso positivo verso la partecipazione dei nostri "figli" con disabilità nel corso del loro sviluppo personale. Per esempio per l'assegnazione delle ore da parte degli insegnanti di integrazione, all'interno delle istituzioni scolastiche, l'adeguamento del test di bilinguismo per le persone con disabilità cognitive al fine di ottenere maggiori possibilità nel mercato del primo lavoro.

Anche la costruzione di forme innovative dell'abitare per sperimentare e attuare l'abitare autodeterminato richiede un grande sforzo.

Un tema importante rimane l'attuazione del "Dopo di noi" o meglio "Durante noi", promosso da un comitato in collaborazione con la Federazione per il Sociale e la Sanità il cui obiettivo è la creazione di una Fondazione in cui parteciperà attivamente anche la Provincia.

In quanto diretta interessata, l'AEB deve continuare a essere attivamente coinvolta nell'attuazione della legge provinciale sociosanitaria sull'Autismo al fine di garantire un'assistenza equa a livello provinciale adattata ai bisogni delle famiglie interessate.

L'effettivo adeguamento degli orari di apertura delle strutture semiresidenziali per migliorare la compatibilità tra famiglia e lavoro, sulla base della decisione provinciale del 2022, continuerà ad avere priorità nel nostro lavoro, così come la riduzione infinita lista di attesa per la possibilità di ricovero.

Le norme attuative per la mobilità nella legge provinciale sulla partecipazione e l'inclusione sono ancora lontane e molte famiglie risentono regolarmente delle carenze che ne derivano. Anche qui è indispensabile la collaborazione delle associazioni interessate!

Per l'assistenza occasionale a tempo determinato dei nostri congiunti, la reintroduzione del voucher per il terzo settore sarebbe la soluzione burocratica più efficace. A tal fine, interveniamo regolarmente con i nostri rappresentanti a Roma. Il lavoro da fare è sempre molto, non termina mai!

Desidero quindi ringraziare i numerosi soci dell'AEB per la loro solidarietà e il loro sostegno, perché abbiamo ancora bisogno di qualsiasi supporto per poter mostrare forza, farci sentire e ottenere il meglio possibile.

Non fatevi mai abbandonare dal coraggio e dalla fiducia: insieme siamo forti!

Angelika Stampfl

Le nostre attività

Come ogni anno proponiamo i seguenti progetti, sempre molto importanti:

- **Progetto 1** (aiuto per l'auto-aiuto in loco, soccorso alle famiglie, individuazione dei bisogni, messa in rete delle risorse)
- **Progetto 2** (gruppi di lavoro decentrati, supporto e orientamento, punto di contatto, gruppi di lavoro centrali e decentrati e specialistici)
- **Progetto 5** (Incontro di inclusione "Mitanonder – Firanonder")

Inoltre, siamo lieti di annunciare che nel corso del 2023 potremmo effettuare il convegno (**Progetto 3**) sul tema, " INCLUSIONE lavorativa - una cosa ovvia?!"

Questo convegno mira a mostrare quali opportunità hanno le persone con disabilità sul mercato del lavoro e quali misure di sostegno e supporto sono disponibili o sono ancora necessarie per realizzare il desiderio di un lavoro regolare.

Vari esperti faranno luce su questa questione dalla loro prospettiva ed esperienza. Verranno inoltre mostrati esempi di inclusione lavorativa riuscita da parte delle persone interessate e dei datori di lavoro.

L'obiettivo è creare una rete funzionante per l'inclusione lavorativa.

Inoltre, riproponiamo ai nostri soci le nostre settimane di soggiorno marino a Cavallino e Caorle. Mentre a Cavallino l'alloggio è offerto in appartamento e i partecipanti devono provvedere autonomamente, a Caorle ci sono diverse offerte, ovvero l'alloggio in bungalow (con e senza vitto) o l'alloggio con pensione completa nella casa vacanze Oasis.

Questa offerta è apprezzata non solo dalle nostre famiglie con un bambino/adolescente o adulto disabile, ma anche dagli assistenti (principalmente studenti), perché il loro lavoro è riconosciuto come stage e viene loro offerta la possibilità di fare esperienze preziose da raccogliere per la loro vita.

La nostra associazione, in collaborazione con ODAR e CARITAS, cerca costantemente di soddisfare i desideri delle nostre famiglie membri, per quanto possibile, e quindi di adattare la qualità delle settimane ricreative familiari alle loro esigenze e necessità.

Gli otto gruppi di lavoro interni all'associazione, quelli per la formazione professionale e l'inserimento lavorativo, quelli per la scuola (sia per il gruppo di lingua tedesca che per quello di lingua italiana), quelli per la Sindrome di Down, quelli per i disabili gravi, quelli per le persone con disturbi dallo Spettro dell'Autismo, quelli per l'alloggio e l'assistenza e quelli del gruppo di lavoro CAA continueranno a lavorare per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Le riunioni pianificate si terranno in presenza o tramite una piattaforma online.



Segnaliamo che anche per quest'anno è valida la certificazione "Donazioni Sicure". L'inserimento nell'elenco "Donazioni Sicure" vuole essere un'ulteriore garanzia di credibilità e merito della nostra associazione per i cittadini e le istituzioni interessate a donare.

Grazie mille in anticipo a tutti coloro che continuano a sostenerci con piccole e grandi donazioni!

Anteprima dei **progetti** e **iniziative** 2023

PROGETTO 1/2023

INTERVENTI DI AUTO MUTUO AIUTO SUL TERRITORIO-SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE-RILEVAMENTO DEI BISOGNI-COLLEGAMENTO DELLE RISORSE

PROGETTO 2/2023

GRUPPI DI LAVORO DECENTRATI-PUNTO DI ACCOGLIENZA, SOSTEGNO ED ORIENTAMENTO-GRUPPI DI LAVORO E TECNICI CENTRALI E DECENTRATI

PROGETTO 3/2023

CONVEGNO INCLUSIONE lavorativa – una cosa ovvia?

PROGETTO 5/2023

INCONTRI INCLUSIVI „INSIEME & UNO PER L'ALTRO”

ULTERIORI PROGETTI:

- Progetto LOVT-Akademie Val Venosta
- Progetto Olla Miteinond Val Pusteria
- Progetto LOVT-Camp in Val Martello per persone con la Sindrome Down
- Progetto LOVT-Camp in Val Martello per persone con lo Spettro autistico
- Progetto Rollerkids & Friends
- Progetto Laboratorio Fotografico
- Progetto Passeggiate slow – passeggiate e brevi gite assistite
- Progetto Bewegter Alltag (per bambini con la Sindrome di Down da 2 a 6 anni)
- Progetto Bewegter Alltag (per bambini con la Sindrome di Down da 6 a 12 anni)
- Progetto Hond in Hond Val Pusteria e Oltradige

INIZIATIVE 1/2023

SOGGIORNI ESTIVI MARINI IN BUNGALOWS PRESSO LA CARITAS E ODAR
SOGGIORNI ESTIVI MARINI PRESSO LA STRUTTURA OASIS DELLA CARITAS

INITIATIVE 2/2023

VARI INCONTRI/WORKSHOPS/INCONTRI INFORMATIVI/CONFERENZE/SEMINARI

In collaborazione con la VHS-Briessanone verranno offerte le seguenti iniziative:

- Giornata per genitori e figli "ROTAtion: stimoli per la mente"
- Seminari e Workshop con la signora Bernardette Wieser:
- Seminario "La conoscenza di base dell'apprendimento"
 - Seminario "Yes we can! Contare da sinistra a destra"
 - Seminario "Pubertà, sessualità, chiarimento"
 - Seminario " Stop - strategie per instaurare un atteggiamento di lavoro cooperativo "
 - Incontro informativo " Come controllare i pensieri..."
 - Incontro informativo „Comune inclusivo - sono coinvolto anche io"
 - Incontro "Diritti e regole nell'inclusione scolastica (Legge 104/1992)"

I nostri membri del consiglio direttivo, presenti in ogni distretto della Regione, sono sempre disponibili a fornire informazioni ed assistenza ai nostri soci.

Vengono sempre organizzati incontri regolari con i genitori e incontri di gruppo di auto-aiuto. Inoltre, le nostre persone di contatto e i loro delegati si mettono in contatto con i nostri membri anche per telefono o tramite piattaforme online per rilevare bisogni e le preoccupazioni delle nostre famiglie socie e trasmetterli all'ufficio AEB. Rappresentano inoltre gli interessi dei soci in vari gruppi di lavoro e gruppi interni (8 gruppi) ed esterni. Tutte le attività sono svolte su base volontaria.

Il team dell'ufficio AEB, composto da Elisabeth Zöschg (coordinatrice), Federica Di Giovanni (contabile) ed Esther Clementi (segretaria), svolge con nostra grande soddisfazione tutti i compiti amministrativi.

Esperti esterni vengono incaricati come consulenti per la realizzazione delle varie iniziative.

Durante le nostre settimane ricreative in famiglia, gli studenti possono completare il loro tirocinio presso l'AEB.

AEB continuerà a fare rete e a relazionarsi con altri Enti e Servizi che affrontano questioni condivise con il nostro stesso obiettivo, ovvero l'inclusione delle persone con disabilità e delle loro famiglie nella nostra società.

AEB
ASSOCIAZIONE GENITORI DI PERSONE
IN SITUAZIONE DI HANDICAP ODV
La Presidente – Angelika Stampfl
